

Comune di Sant'Agata li Battiati

Città Metropolitana di Catania



Settore 1° - Affari Generali

PROVVEDIMENTO R.G. N. 631 DEL 21/05/2018

Provvedimento n. 93

Emesso in data 21.05.2018

OGGETTO: Regolamento UE 679/2016 - Affidamento alla ditta "CERTIFICARE srl" del servizio volto all'adeguamento del comune di Sant'Agata li Battiati alla normativa europea sulla protezione dei dati personali. CIG: Z3023AA136

SETTORE 1° - Affari Generali e Istituzionali

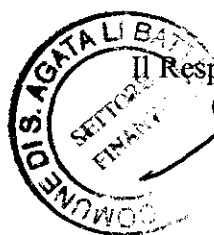
Il Compilatore

Il Capo Settore

RISCONTRO CONTABILE

Esercizio Finanz. 2018			
Cap. / Art. <u>3356/81</u>	Descrizione	<u>ADEGUAM. ALLA NORMATIVA EUROPEA SULLA PROTEZ DAT. PERS.</u>	
Miss. / Progr. <u>01/11</u>	PdC finanz.	Comp. Econ.	<u>2018</u>
Es. Siope <u>1306</u>	CIG:	CUP:	
Creditore	<u>CERTIFICARE 22 P VIA CARDI PH CT P.IVA 03979240871</u>		
Modalità finan.	<u>BIL. ENTR 2018</u>	Finanz. da FPV	<u>NO</u>
Imp. <u>311/2018</u> <u>Plaz. 2018</u>	Importo <u>3965,00</u> <u>3965,00</u>	Frazionabile in 12	<u>NO</u>

Addi, 21.05.2018



Il Responsabile Settore Finanziario
(Dott. Salvatore Sarpi)

Salvatore Sarpi

Comune di Sant'Agata li Battiati
Città Metropolitana di Catania



(Settore Affari Generali)

PROVVEDIMENTO R.G. N. 631 DEL 21/05/2018

Settore I N. 93 del 21/05/2018

OGGETTO: Regolamento UE 679/2016 - Affidamento alla ditta "CERTIFICARE srl" del servizio volto all'adeguamento del comune di Sant'Agata li Battiati alla normativa europea sulla protezione dei dati personali. CIG: Z3023AA136

IL CAPO SETTORE I

Visto il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 - "RGPD") con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea e che dal 25 maggio 2018, per gli enti locali, andrà a sostituire la direttiva sulla protezione dei dati (ufficialmente Direttiva 95/46/EC) istituita nel 1995;

Dato atto che l'Italia ha recepito i nuovi principi attraverso l'art. 13 della legge n. 163/2017 che ha attribuito al Governo la delega ad adottare (entro 6 mesi) uno o più provvedimenti rivolti a:

- abrogare le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 (l'attuale Codice Privacy) che siano in contrasto o comunque incompatibili con la nuova disciplina europea in tema di trattamento di dati personali e a modificarlo al fine di dare puntuale attuazione alle disposizioni del RGPD;
- valutare l'opportunità di avvalersi dei poteri specifici del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito Garante Privacy) affinché adotti provvedimenti attuativi e integrativi volti al perseguimento delle finalità previste dal RGPD;
- adeguare l'attuale regime sanzionatorio, a livello penale e amministrativo, alle disposizioni del RGPD, al fine di garantire la corretta osservanza della nuova normativa.

Dato atto che, pur non essendo stati ancora approvati tali decreti legislativi, essendo il Regolamento europeo direttamente applicabile in tutti gli Stati membri, dal 25 maggio 2018 la nuova disciplina in materia di privacy entrerà comunque in vigore;

Considerato che, nelle more del completamento del nuovo assetto ordinamentale in materia, bisogna procedere comunque ad una prima attuazione della nuova disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

Considerato che con il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (RGPD) viene istituita la figura obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati, incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti e che tale figura può essere individuata tra il personale dipendente in organico, oppure è possibile procedere a un affidamento ad una figura professionale esterna avente idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati;

Dato atto che il DPO, ai sensi dell'art. 37 del GDPR dev'essere dotato della "*conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art 39*" del medesimo GDPR, quali:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento;
- c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
- d) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento;
- e) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione;

Il DPO dovrà altresì:

-procedere ad una mappatura delle aree di attività valutandone il grado di rischio in termini di protezione dei dati;

-definire un ordine di priorità nell'attività da svolgere - ovvero un piano annuale di attività - incentrandola sulle aree di attività che presentano maggiori rischi in termini di protezione dei dati, da comunicare al Titolare del trattamento.



-tenere il registro dei trattamenti, ove obbligatorio;

-Dato atto che il DPO deve disporre di autonomia sufficiente per svolgere in modo efficace i compiti attribuiti, tenuto conto delle dimensioni organizzative e delle capacità di bilancio dell'Ente e che tale figura è incompatibile con chi determina le finalità od i mezzi del trattamento;

-Dato atto che, per quanto sopra, sono incompatibili con detta figura: il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Responsabile del trattamento e ogni titolare di incarico o funzione che comporta la determinazione di finalità o mezzi del trattamento.

Ritenuto pertanto che, sia per ragioni di incompatibilità con i funzionari dell'ente, sia per mancanza, all'interno dell'ente stesso, di figure che abbiano i requisiti richiesti per ricoprire la carica di DPO, si debba procedere alla nomina del medesimo all'esterno per il periodo di un anno;

Dato atto che il Regolamento in oggetto ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti Nazionali ed aumentato le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni in caso di violazioni dei principi e disposizioni del regolamento;

Vista l'offerta ns. prot. n. 8885 del 18.05.2018 presentata dalla ditta "CERTIFICARE srl" con sede in Catania Via Cardì 94 P.IVA 03879240871 per l'importo complessivo di € 6.500,00 oltre IVA per un anno, avente ad oggetto un "Piano di Lavoro - Data Protection Officer", da cui si evince la conoscenza specialistica - da parte della ditta - della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art 39 del GDPR, e in cui si propone un progetto che prevede tutti gli adempimenti volti alla creazione di un sistema di protezione dati, gestione e controllo conforme al GDPR, quali le analisi valutative, la mappatura delle aree di attività, la formazione e l'informazione del personale, fino alla individuazione della figura del DPO all'interno della ditta medesima, figura che dovrà essere successivamente nominata con Provvedimento Sindacale;

Considerato di dover adempiere tempestivamente agli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/2016, onde evitare danni all'ente in conseguenza delle eventuali sanzioni previste dal regolamento medesimo in caso di inottemperanza;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio volto all'adeguamento del comune di Sant'Agata li Battiati alla normativa europea sulla protezione dei dati personali nonché dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer - DPO) alla ditta "CERTIFICARE srl" alle condizioni di cui alla citata offerta, considerato l'importo richiesto appare congruo rispetto alle prestazioni che la ditta dovrà porre in essere in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;

Vista la delibera C.C. n. 06/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 /2020;



- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto l'art 36 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 della Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- Dato atto che il DURC della ditta è stato acquisito agli atti d'ufficio e che risulta regolare;
- Dato atto che Responsabile del procedimento è lo scrivente Capo Settore Affari Generali;
- Dato atto che sono state acquisite agli atti d'ufficio le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta: - Dichiarazione sostitutiva delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16; Dichiarazione sostitutiva delle cause di inconferibilità ed incompatibilità; Dichiarazione di aver preso conoscenza del Piano di prevenzione della corruzione attualmente in vigore presso il comune e di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti.
- Dato atto che il presente provvedimento risulta conforme al dettato normativo e che non sussistono cause di conflitto di interessi da parte di chi ha adottato l'atto;

Visto il Provvedimento Sindacale n. 23/2018;

DETERMINA

Affidare per il periodo di un anno, alle condizioni di cui all'offerta ns. prot. n. 8885 del 18.05.2018 presentata dalla ditta "CERTIFICARE srl" con sede in Catania Via Cardì 94 P.IVA 03879240871, il servizio volto all'adeguamento del comune di Sant'Agata li Battiati alla normativa europea sulla protezione dei dati personali;

Dare atto che alla nomina del DPO, individuato dalla ditta medesima, si procederà successivamente con Provvedimento Sindacale;

Impegnare la somma di € 6.500,00 oltre IVA (per un totale di € 7.930,00) come segue:

- quanto ad € 3.965,00 al cap. 3356 art 81 miss. 01 progr. 11 del bilancio corrente;
- quanto ad € 3.965,00 al cap. 3356 art 81 miss. 01 progr. 11 del bilancio pluriennale anno 2019.

Dare atto che si procederà alla liquidazione in due tranches (la prima nel 2018 la seconda nel 2019) a seguito di presentazione di regolari fatture.

Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e nel sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

- Comunicare alla ditta il presente provvedimento.

IL CAPO SETTORE I
Dott.ssa Valentina Elia